REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X^ LEGISLATURA
H02 N. 1351

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
19 LUG. 2018
N° 15373 2.18.1

Firenze, 19-07-2018

Al Presidente del Consiglio
regionale della Toscana

Mozione: " Villa Bellavista di Borgo a Buggiano"

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che

Villa di Bellavista, un edificio in stile barocco risalente al XVII secolo, è tra le più belle ville toscane ed il suo nome deriva dallo splendido panorama che si gode dalla collina dove sorge la villa sul Montalbano e sulle Carbaie fino alla valle dell'Arno;

Nel 1673 il marchese Francesco Feroni acquistò dal Granduca Cosimo III de' Medici una la fattoria con 45 poderi, qui vi fece costruire un mulino e una fornace. Successivamente, nel 1696 il figlio di Francesco, Fabio Feroni, cominciò la costruzione di Villa Bellavista, l'edificio fu progettato dall'architetto fiorentino Antonio Maria Ferri;

Considerato che

La struttura ha una facciata in stile barocco con una balconata e presenta quattro torrette angolari sporgenti. L'ingresso è formato da un portico a tre archi. In seguito, sulla sommità della facciata fu collocato un grande orologio meccanico. All'interno, le stanze, sono distribuite attorno ad un grande salone centrale affrescato da Pier Dandini e creano, con la loro disposizione, un bell'effetto prospettico. La villa presenta anche un giardino e un'elegante cappella gentilizia;

In seguito agli eventi della Seconda Guerra Mondiale, il complesso immobiliare fu dapprima dichiarato colonia permanente, poi utilizzato come Ospedale Militare per le truppe tedesche e, successivamente, americane. Finita la guerra furono eseguiti impegnativi lavori di adattamento per accogliere una numerosa comunità di ragazzi orfani per cause di guerra, figli dei Vigili del Fuoco;

Visto che

Nel 1938, l'edificio divenne proprietà del Ministero dell'interno che lo destinò successivamente all'Opera Nazionale di Assistenza per i figli dei Vigili del Fuoco (ONA), Ente morale istituito dal DPR n.630 del 30 giugno 1959, al fine di utilizzarla come colonia elioterapica;

La villa , ad oggi, è in abbandono con varie criticità all'interno e fuori la struttura e necessita di un consistente intervento di restauro conservativo degli apparati decorativi al fine di valorizzarne ancor più la bellezza e l'indubbio fascino di cui l'edificio sembra godere ancor oggi, a distanza di secoli dalla sua costruzione;

Considerato che

l'Opera di cui sopra è una Fondazione di diritto privato, eretta in ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n.630 del 30 giugno 1959, e ha lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco e familiari ed orfani gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendo anche lo sviluppo dell'attività sportiva;

nell'ambito del considerevole patrimonio immobiliare dell'Opera risulta inserito il Complesso di Bellavista di Borgo a Buggiano;

nella strategia adottata dall'Ente e volta a mettere a frutto il patrimonio immobiliare disponibile, costituisce eccezione solo il complesso di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano, già oggetto di lavori manutentivi (2002-2009), nel quale ancora non sono riattivate le attività di assistenza climatica a causa di contenziosi presso la Corte dei Conti dell'Ona con il Comune di Buggiano;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nelle opportune sedi, sia verso l'O.N.A., sia verso il Ministero dell'Interno sia verso il MIBACT, al fine di contribuire al recupero ed al rilancio della struttura sottraendole all'attuale stato in cui versa anche mediante i progetti ascrivibili al circuito di Pistoia, Capitale della cultura;

a sostenere ogni iniziativa utile, di concerto con gli enti locali interessati, affinché la Villa di Bellavista ed il parco circostante, data la loro unicità storico-culturale, possa mantenere la necessaria accessibilità e fruibilità pubblica;

a mettere in atto interventi ed azioni di sensibilizzazione finalizzate a valorizzare e a far conoscere il complesso di Villa Bellavista anche mediante l'organizzazione, in tale sede, di iniziative pubbliche, convegni, ed eventi;

a valutare l'opportunità di istituire un tavolo di confronto tra soggetti istituzionalmente competenti, con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale.

I Consiglieri

MARCO NICCOLAI

MASSIMO BALDI